



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – A.T. Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- Al Ai dirigenti degli Istituti Comprensivi della Lombardia
- Ai Coordinatori didattici delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie Paritarie della Lombardia
- E, p.c., ai Dirigenti degli UU.SS.TT della Lombardia

Oggetto: Iscrizioni a.s. 2023-2024: trattenimenti alla scuola dell'infanzia

In concomitanza con le iscrizioni alle classi prime della scuola primaria per l'anno scolastico 2023-2024 si ritiene utile richiamare l'attenzione di quanti in indirizzo su un importante passaggio contenuto nella Circolare Ministeriale n. 33071 del 30/11/2022 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2023/2024". A pag. 9/24 della Nota sopra citata, infatti, è riportata la seguente disposizione concernente i trattenimenti alla scuola dell'infanzia: "con riferimento alle deroghe all'obbligo di istruzione riguardanti bambini di sei anni con disabilità o arrivati con adozione internazionale, concernenti il possibile trattenimento per un anno nella scuola dell'infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità, e in via del tutto eccezionale". Si rinvia per approfondimenti alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" di cui alla Nota prot. n. 7443 del 14 dicembre 2014 nonché all'articolo 114, comma 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

In sintesi, pur ribadendo l'eccezionalità del trattenimento, riferito a situazioni rare e sempre doverosamente e accuratamente documentate, si ammette la possibilità di derogare di un anno dall'obbligo di iscrizione alla prima classe della scuola primaria al compimento dei sei anni alle bambine e ai bambini con disabilità o arrivati in Italia per adozione internazionale che necessitino di speciale attenzione al fine di consentire loro il raggiungimento di un sufficiente equilibrio psicologico e di un'adeguata preparazione di base, entrambe necessarie per affrontare proficuamente e con serenità il successivo percorso scolastico.

La possibilità di permanenza nella scuola dell'infanzia si realizza tramite una chiara assunzione di responsabilità da parte del Dirigente Scolastico della scuola primaria accogliente in merito alla decisione finale; a tal fine è necessario che siano conservati agli atti dell'istituzione scolastica i documenti indicati a seguire: la richiesta della famiglia; i motivati pareri del team degli insegnanti, del personale educativo e della neuropsichiatria infantile che hanno in cura il minore e, infine, ogni altro elemento utile a definire la peculiare situazione personale del bambino trattenuto. Solo in presenza di detti documenti il Dirigente scolastico potrà valutare e quindi disporre in merito alla domanda di trattenimento con provvedimento motivato da conservare agli atti.

Corre qui l'obbligo di ricordare come l'art.1, c. 1, lett. C del d.lgs. 66/2017 detti quanto riportato a seguire: "l'istruzione scolastica costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti".

La normativa in vigore sottolinea altresì come non esistano condizioni tali da precludere l'esercizio del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione. A tutti i bambini, senza esclusione alcuna, deve essere assicurato il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti, previsto dalla legge 53/2003. E ciò perché ciascun alunno, a partire dalla propria situazione iniziale, possa portare alla massima espressione le specifiche potenzialità.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – A.T. Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

È dunque compito della scuola prepararsi ad accogliere i bambini con disabilità e i bambini adottati, dotandosi di strumenti compensativi e di strategie pedagogico-didattiche adeguati, anche optando per forme di flessibilità didattica e organizzativa volte al rispetto delle esigenze di personalizzazione degli apprendimenti.

Certi dell'attenta applicazione della norma, si resta a disposizione.

Saluti cordiali

DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Marco BUSSETTI

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Referenti:

MC - monica.capuzzi@posta.istruzione.it

EDA - emanuela.dambros@posta.istruzione.it